

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 50 (1993)

Heft: 7

Rubrik: Mosaico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Commissione federale dello sport Cambiamenti in vista

di Hansruedi Löffel, segretario CFS

Come negli anni passati, la Commissione plenaria ha tenuto, durante due giorni, la sua seduta primaverile a Macolin. Si trattava della seconda riunione di quest'anno, dopo quella costitutiva, che ha avuto luogo a Berna a fine gennaio. Nel frattempo è entrato in funzione il 25° membro, la direttrice delle scuole della città di Bienne, signora Erica Wallis.

Un elenco di trattande (25 oggetti) oltremoderato carico, evaso comunque senza grosse perdite di tempo grazie all'abilità e alla speditezza della presidente, Heidi-Jacqueline Haussener. Punto centrale all'ordine del giorno: il preventivo 1994 della Scuola federale dello sport di Macolin. In seguito alla precaria situazione finanziaria della Confederazione, anche in diversi settori dello sport si è dovuto procedere a dei tagli. Nei confronti dell'anno in corso, vengono richiesti circa 5 milioni in più, il che corrisponde a una somma totale di 92 milioni di franchi. Da notare che i costi specifici per Gioventù+Sport passano da 48 a 59 milioni; restano praticamente invariati i costi negli altri settori, come beni d'investimento, spese di gestione e salari al personale. Il preventivo è stato accettato e si trova ora all'esame amministrativo interno e politico.

Altro "pezzo forte" è stato il capitolo relativo alla riorganizzazione dello sport svizzero. Il progetto, elaborato in seno all'Associazione svizzera dello sport (ASS), è stato presentato e sostenuto appassionatamente dal presidente dell'ASS, René Burkhalter, e dal direttore dell'ASS, Marco Blatter. Il progetto è stato giudicato dalla CFS quale una possibile procedura ed ha ricevuto luce verde per il suo proseguimento. Se non dovessero sorgere imprevisti, le discussioni finali avranno luogo all'assemblea straordinaria dei delegati dell'ASS e all'assemblea generale del Comitato olimpico svizzero (COS) in programma all'inizio del 1995. Parallelamente a questo progetto di parte privata, quella pubbli-

ca - CFS/SFSM - ha pure avviato un progetto analogo chiamato "Progetto CFS '97", il cui gruppo di lavoro è diretto dal vicepresidente Walter Bosshard. In tal caso - se già ciò avviene su due binari - importante è che si viaggi nella stessa direzione. Questa coordinazione è assicurata. Solo chi ha obiettivi, sa da che parte andare. Anche la CFS non intende buttarsi senza meta nel lavoro. La sua *Concezione direttrice* fornisce una chiara risposta ai diversi interrogativi. Per esempio: la sua posizione nella nostra società, la ripartizione dei compiti fra gli enti di diritto privato e pubblico che promuovono lo sport, obiettivi e proiezioni della testé iniziata legislatura 1993/96. ■

Sapere di società sportive

Come è strutturato lo sport svizzero? Come si gestiscono le società sportive? Come si organizza una manifestazione sportiva? A queste e ad altre domande inerenti all'attività dei club sportivi, dà una risposta esaustiva SPORTMANAGER, un libro edito dall'Associazione svizzera dello sport che l'ha distribuito gratuitamente a 28'000 società sportive. Questa pubblicazione affronta con scrupolosa precisione tutti i temi che si riferiscono alla direzione, amministrazione, finanziamento e organizzazione del club. Una parte importante è dedicata al diritto d'associazione vale a dire all'organizzazione dell'associazione dal punto di vista legale. In questo capitolo, vengono spiegate importanti questioni come gli statuti dell'associazione, le categorie dei membri, i compiti del comitato esecutivo, l'organizzazione dell'assemblea generale,...

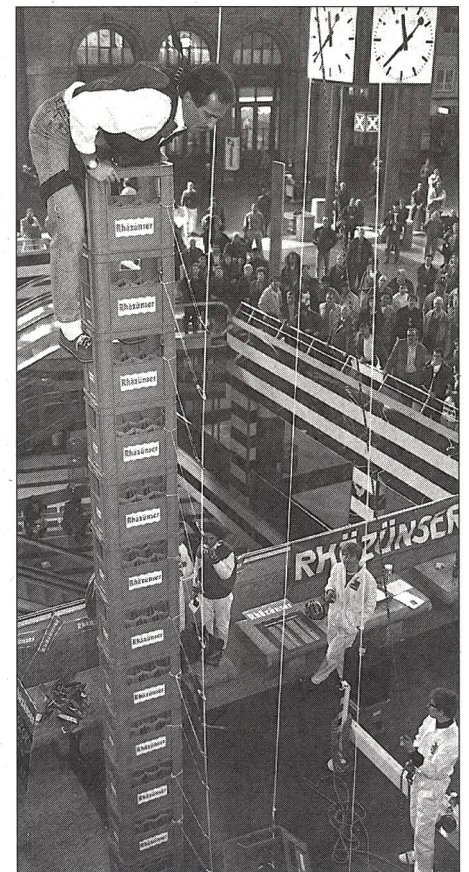
Il capitolo dedicato all'organizzazione di una manifestazione sportiva sorprende per la diversità delle informazioni che propone: vengono presentati i compiti del comitato d'organizzazione, gli aspetti finanziari, lo sponsoring, i rapporti con la stampa, i problemi tecnici (sicurezza, trasporti,...) e la struttura del programma-quadro. A complemento d'informazione, SPORTMANAGER presenta nell'appendice una lista dei fornitori che possono essere contat-

tati in occasione dei preparativi ad una manifestazione sportiva.

SPORTMANAGER è apparso in francese e tedesco, ed è ottenibile presso Sportmanager GmbH, Casella postale 69, 9003 San Gallo. Prezzo fr. 49.- ■

Sempre più in alto

Un altro ...ing? Dopo Jumping, Rafting, Climbing, eccoci a un'altra *americanata* che tenta di farsi strada anche nel nostro paese. Accatastare casse di acqua minerale (o altre bevande), oltre ch'essere faticoso lavoro di tanti operai, sta diventando, se proprio non uno sport, un tentativo per iscriverne il proprio nome nell'elenco dei Guinness (primato da battere è del britannico Philip Bruce con una pila di 8,65 m). Attualmente è in corso di svolgimento il primo campionato svizzero della "specialità": 50 appuntamenti in tutta la Svizzera (due le tappe in Ticino), 3000 partecipanti e 50 000 spettatori previsti. Una trovata sportiva? Comunque: vertiginosi astenersi. ■



**Infortunati sportivi:
il calcio in testa alla classifica**

"Prima del calcio d'avvio"

Giocare a pallone è una delle attività sportive più popolari. E più a rischio: infatti guida la graduatoria degli infortuni sportivi. Al solo Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni (INSAI) sono stati notificati oltre 33 000 infortuni nel 1992. Con la sua nuova campagna "Prima del calcio d'avvio", lanciata il 1° aprile 1993, quindi prima che inizi la stagione dei tornei di calcetto, l'INSAI intende prevenire il rischio d'infortunio nel calcio.

In questi ultimi anni l'INSAI ha registrato un netto aumento degli infortuni nel tempo libero. Oltre la metà dei casi notificati provengono da tale ambito; nel 1992 sono state circa 284 000 le persone che si sono infortunate svolgendo un'attività nel tempo libero. A guidare la classifica degli incidenti sportivi è il calcio, seguito dallo sci. Nello scorso anno 33 400 persone si sono fatte male in allenamento o durante i tornei di calcetto. Eccessivo agonismo, gioco scorretto, scarpe non adatte ed entrate in campo senza riscaldarsi: ecco le cause più frequenti degli infortuni.

Destinata sia alle aziende assicurate sia al grande pubblico, la campagna "Prima del calcio d'avvio" intende mostrare come prepararsi correttamente a una partita o a un torneo di calcio. L'iniziativa prevede un pacchetto di misure, rivolto alle aziende e alle varie associazioni e club calcistici, che comprende opuscoli informativi, video, il pallone fitness INSAI e parastinchi. Quest'ultimi, sviluppati in collaborazione con la Adidas, si possono acquistare anche nei negozi specializzati.

Gli infortuni occorsi durante una partita di calcio causano costi elevati: quasi 60 milioni di franchi versati dall'INSAI solo lo scorso anno. E molto più alti sono i costi indiretti che derivano alle aziende dall'obbligo di continuare a versare il salario o dai ritardi nella produzione.

Per ulteriori informazioni (mass media) potrete telefonare allo 041-21.54.80 sig. D. Rohr, responsabile PR, oppure allo 041-21.50.91 sig. Jörg Suter. ■

"Lista di controllo per organizzatori di manifestazioni (sportive)"

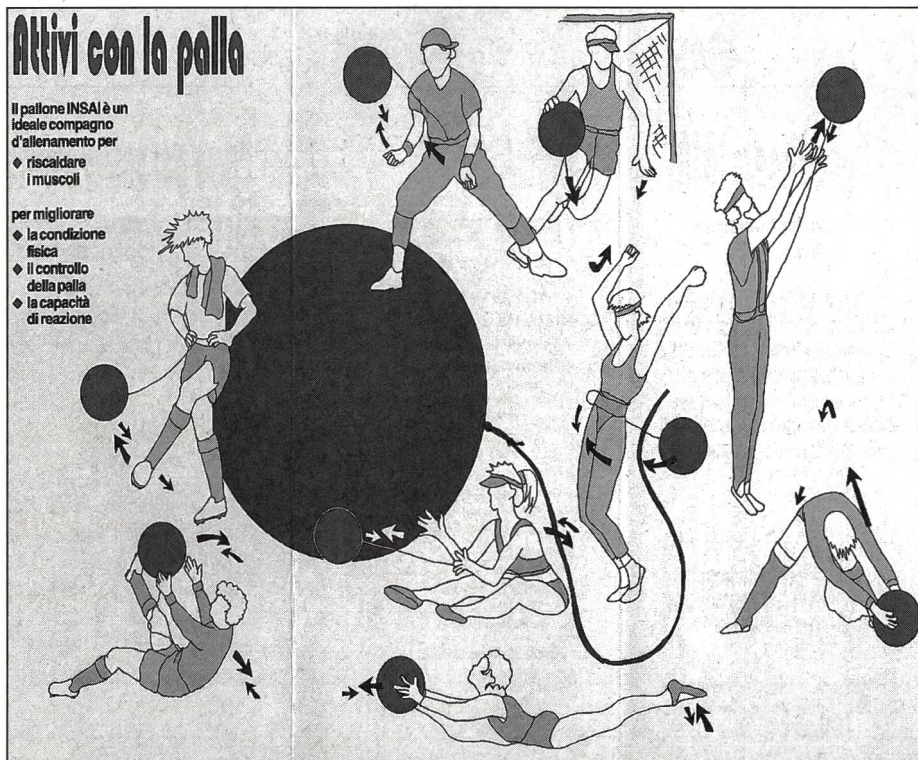


Come numerose altre attività umane, anche le manifestazioni e le gare sportive costituiscono un carico per l'ambiente. Tuttavia, con una pianificazione e un'organizzazione appropriate, gli effetti negativi esercitati sull'ambiente da queste manifestazioni possono essere fortemente ridotti. Per aiutare gli organizzatori, l'Associazione Svizzera dello Sport (ASS), Sport e ambiente, nell'ambito della campagna rifiuti indetta dalla Confederazione, pubblica la "Lista di controllo per organizzatori di manifestazioni (sportive)".

Che sia possibile organizzare manifestazioni sportive rispettose dell'ambiente è dimostrato dall'esempio dell'Associazione Svizzera corse d'orientamento: i terreni di gara per la "5 giorni CO 1990" sono stati scelti in modo da permettere l'arrivo e la partenza dei partecipanti con i trasporti pubblici o, in casi eccezionali, a gruppi in autobus. Chi invece ha voluto usare l'automobile privata, è incorso nella squalifica.

Premessa indispensabile per una manifestazione sportiva rispettosa dell'ambiente è una pianificazione accurata, che viene facilitata dalla lista di controllo elaborata dall'ASS in collaborazione con l'UFAFP. Essa consiste in un calendario murale formato A2 e di un piccolo inserto-agenda e contiene note sui temi "Viaggiare rispettando l'ambiente", "Come ospite nella Natura", "Vetovagliamento", "Rifiuti" e "Relazioni pubbliche".

La lista di controllo può essere richiesta all'Associazione Svizzera dello Sport, casella postale 202, 3000 Berna 32 (tel. 031 43 00 11) ed è del tutto gratuita. ■



Doping

Rapporto finale della commissione d'inchiesta

La Commissione d'inchiesta sul doping nello sport svizzero (CID) – composta dal prof. dott. Max Hess, Berna, presidente, membri: dott.-jur. Hans Bodmer, Zurigo e dott. med. Gérald Theintz, Ginevra – ha concluso i suoi lavori con la consegna del suo rapporto finale al mandante: il gruppo informale "Sport svizzera" che comprende i presidenti/direttori delle massime autorità sportive svizzere.

Nel settembre del 1992, la CID ha ricevuto l'incarico di verificare e giudicare le critiche sollevate prima dei Giochi olimpici di Barcellona in merito all'uso di doping nello sport elvetico. Da questa indagine, "Sport Svizzera" intende proporre misure da adottare in futuro in tali casi.

Tutti i colloqui avuti con esponenti dello sport svizzero sono stati giudicati aperti e cooperativi e non hanno modificato l'aspetto di quanto già si era a conoscenza. In particolare non s'è trovata alcuna indicazione sull'esistenza di una "congregazione segreta di medici e funzionari" o di istituzioni che abbia fatto uso e occultato pratiche doping.

La lotta contro il doping in Svizzera necessita comunque di una verifica strutturale e funzionale degli organi preposti affinché si possa far fronte alle crescenti esigenze. La commissione d'inchiesta propone un catalogo comprendente nove suggerimenti per migliorare gli aspetti giuridici e medici, gli strumenti di lotta e le misure di prevenzione. ■

La brossura "10 x nota 10" per il lavoro nella società sportiva

Un fuoco d'artificio di buone idee

Dappertutto in Svizzera, le società sportive si trovano confrontate a problemi dello stesso tenore. Di conseguenza, è del tutto logico che le possibilità di soluzione vengano confrontate fra loro. La brossura "10 x nota 10" fornisce le idee necessarie. I suoi editori – L'Associazione Svizzera dello Sport (ASS), il Comitato Olimpico Svizzero (COS) e l'Aiuto Sport Svizzero – vi elencano 100 buone idee, suddivise in 10 voci molto utili per il lavoro quotidiano di ogni società sportiva.

L'arruolamento di nuovi soci, l'impegno sociale delle società sportive, la ricerca di mezzi o gli impulsi alle nuove leve, lo sport per gli adulti o il miglioramento del clima nella società: sono tutte questioni alle quali sono confrontati ogni giorno i funzionari delle 27'000 società sportive svizzere, nella loro attività in favore non soltanto dei circa 3 milioni di membri, ma anche dell'intera società umana. E ciò che è stato messo in evidenza dall'analisi delle circa 2'000 candidature per il "Trofeo per società". Si tratta di un concorso, al quale le società sportive svizzere son potute partecipare negli ultimi tre anni. Nell'ambito di esso, i quattro sponsor Credito Svizzero, Mobili Pfister, Viaggi Kuoni e Diners Club,

in collaborazione con le tre organizzazioni sportive ASS, COS e Aiuto Sport Svizzero, hanno cercato le società la cui attività è caratterizzata da una particolare creatività, dalla costanza sul lavoro e da un grande impegno di volontariato. I moduli di candidatura ricevuti, oltre 2'000, non solamente mettono in evidenza la vasta gamma del lavoro delle società sportive svizzere, ma forniscono anche innumerevoli idee del modo con cui le società sportive affrontano i loro problemi.

Brossura: un fuoco d'artificio di idee

Anche se molte di queste pur buone idee non sono trasferibili ad altre società, esse forniscono tuttavia nuovi impulsi e stimoli per nuove riflessioni sul lavoro. E' per questa ragione che ASS, COS e Aiuto Sport Svizzero hanno deciso di rendere accessibili a tutte le società sportive svizzere 100 buone idee scelte nella candidatura al "Trofeo per società". Il risultato di un'ulteriore analisi di tutte le documentazioni è costituito dalla brossura "10 x nota 10". La brossura deriva il suo nome dalla sua stessa struttura: infatti, nell'interesse

Materiale G+S di hockey su ghiaccio

Ricordiamo che la SFSM mette a disposizione dei corsi G+S della disciplina sportiva hockey su ghiaccio, il seguente materiale:

- coni stradali
- teli segnaletici
- porte fittizie
- equipaggiamento da portiere

Gli 8 equipaggiamenti da portiere di cui la SFSM dispone, saranno attribuiti in funzione dei seguenti criteri:

- 1 equipaggiamento da portiere per organizzazione
- priorità:
 1. Corso G+S delle scuole
 2. Corso G+S di club di campagna o di valle
 3. Corso di sport scolastico (non G+S)
- durata dell'attribuzione: durata del corso, ma al massimo dal 6 settembre 1993 al 2 aprile 1994.

Potranno essere prese in considerazione solo le ordinazioni inviate entro il 6 agosto 1993 al competente Ufficio cantonale G+S (Ticino: Centro sportivo alla Torretta, 6500 Bellinzona; Grigioni: Quaderstrasse 17, 7001 Coira).

della chiarezza, le buone idee per il lavoro nelle società sportive sono state suddivise in 10 voci specifiche. Il risultato di questo sforzo, brillantemente completato con le illustrazioni del caricaturista sportivo babiliese "JUSP" Jürg Spahr, non rappresenta soltanto una lettura divertente e una dimostrazione della varietà del lavoro nelle società sportive di tutta la Svizzera, ma anche un prezioso consigliere quando si tratta di sviluppare idee nuove per risolvere i problemi che si presentano.

La brossura è già pubblicata

La brossura è stata inviata a metà maggio a tutte le società sportive svizzere affiliate all'ASS.

Altri esemplari possono essere richiesti, contro versamento dell'importo di fr. 2.– in francobolli a partecipazione delle spese, all'Associazione Svizzera dello Sport ASS, Haus des Sportes, casella postale 202, 3000 Berna 32. ■



KOVO

Rappresentanza generale
D-I-FL-CH
GNÄDINGER & CO.
CH-6803 Camignolo
Tel. (0041 91) 95 12 88
Fax (0041 91) 59 54 38

PINS (spille)
Superqualità (fatte a mano)
a prezzi convenienti già a
partire da 300 pezzi.
Chiedete la nostra documentazione

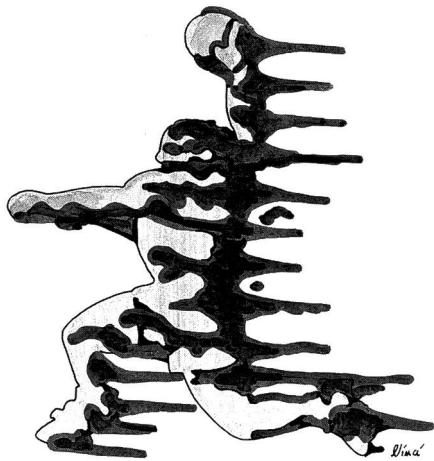
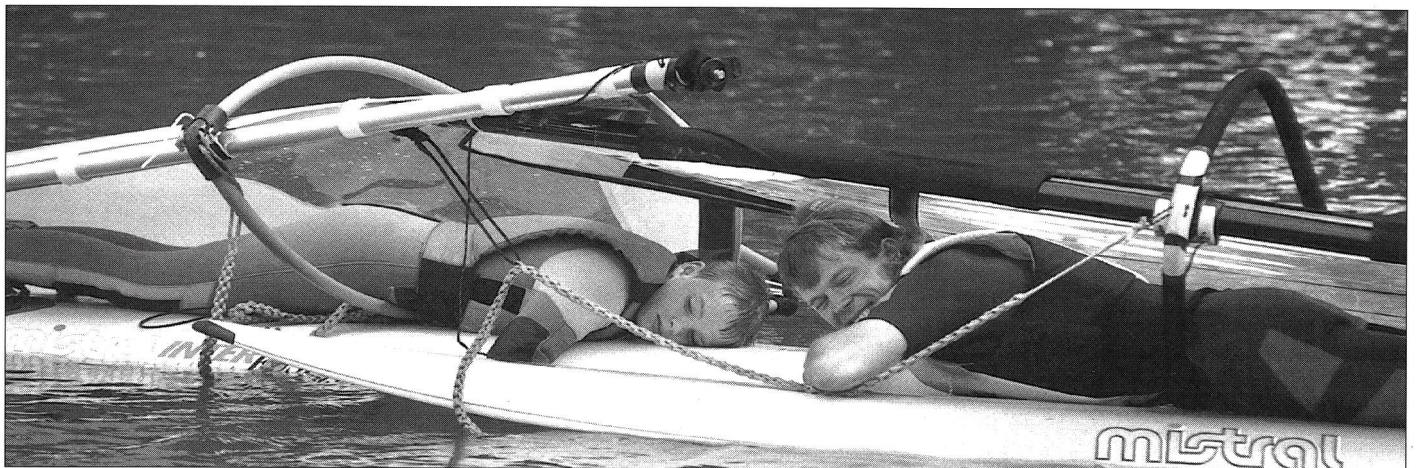


Heimgartner Bandiere S.A. Wil
Zürcherstrasse 37, 9500 Wil/SG
Telefono 073/22 37 11

Sconto speciale per i viaggi in gruppo di Gioventù + Sport

In treno, bus o battello ...
65% di riduzione sui prezzi normali

Chiedete il prospetto presso
il vostro Ufficio G + S.

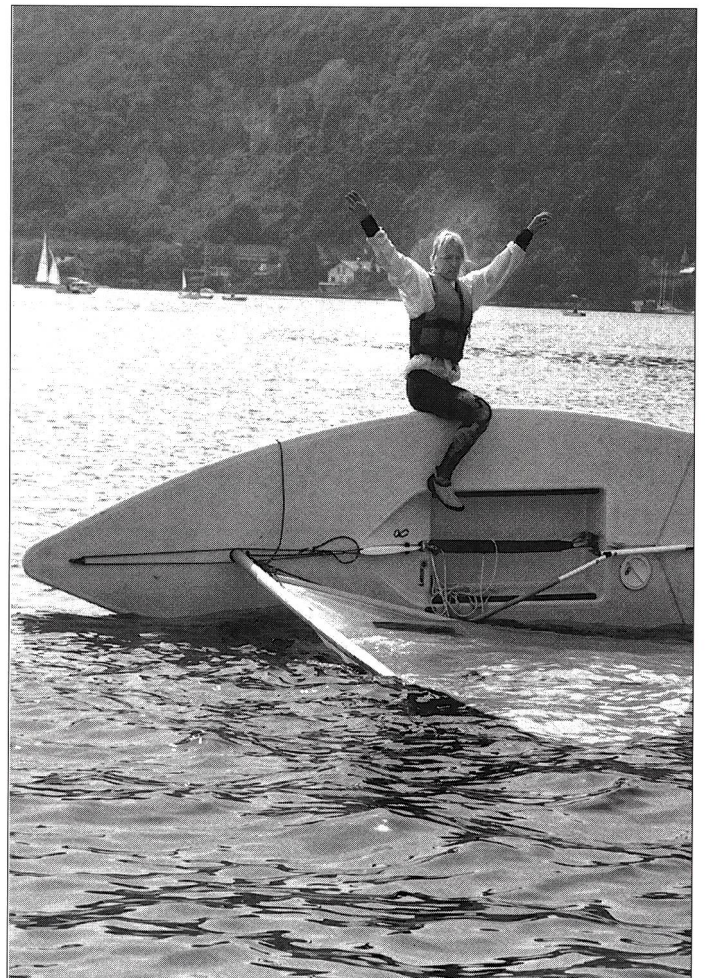


panzeri® veste lo sport

V. Toscanini, 7 - 22040 MONGUZZO (Como)
Tel. 0039-31-650171 Fax. 0039-31-617090

Il miglior abbigliamento per società sportive
Produzione personalizzata - riassortimento
garantito anche per pochi capi

Nuova esposizione vicino alla
fabbrica aperta anche il sabato



Forza Ticino

Un'estesa campagna a favore dello sport ticinese.



Fondazione Aiuto Sport Svizzero

Un'azione promozionale della Fondazione Aiuto Sport Svizzero a sostegno dello sport cantonale.
L'aiuto concreto dell'industria, del commercio e della finanza ticinesi a beneficio degli atleti del nostro cantone.
Un futuro un po' meno duro per lo sport ticinese.
La possibilità per i nostri sportivi di competere ad alto livello.

**LA FASS RINGRAZIA SENTITAMENTE I
PARTNER DELL'AZIONE FORZA TICINO.**



GINNASTICA RITMICA SPORTIVA

Laura Beffa
CANOTTAGGIO
Ivan Pin

ATLETICA
Massimo Balestra Isabella Moretti
Daniela Pagani Monica Pellegrinelli

GOLF SU PISTA
Jean-Louis Cazzato

TIRO PRATICO
Miro Mazzucchelli

NUOTO
Samanta Cavadini Eliana Fieschi Nathalie Inderbitzin
Fausto Mauri Marco Minonne Christian Narra
Katia Olivi Nanette Van der Voet

PALLAVOLO
Anne-Lyse Gobet

SCI NAUTICO
Cristina Muggiasca

SCI NORDICO
Nataschia Leonardi



POST COMPUTER NCR
☎ 093 32 25 65



laRegion

CORRIERE DEL TICINO

L'eco dello sport

Giornale del Popolo